



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 03/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 25 settembre 2013, n. 67

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Azione 2.1.3: Realizzazione sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana. Avviso pubblico approvato con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 55 del 09/09/2013 e pubblicato sul BURP n. 124 del 19/09/2013.

RETTIFICA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE

Responsabile della Linea di Intervento 2.1 -
Asse II - PO FESR 2007-2013
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli

Il giorno 25 del mese di Settembre 2013, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Michele Calderoni

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
 - la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali € 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a € 10.000.000,00;
 - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;
 - l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da € 40.000,00 a € 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012 modificato dal Regolamento Regionale n. 19 del 20/08/2012) nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad € 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese);
 - con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliese delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (€ 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (€ 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a € 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.
- Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:
- popolazione residente in case sparse;
 - abitanti in seconde abitazioni;
 - servizi di ristorazione;
 - attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore

di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a € 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di € 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a € 7.000.000,00, a fronte degli iniziali € 28.000.000,00;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 46 del 25/06/2013, si è provveduto al riparto delle risorse disponibile tra le Province Pugliesi, per un importo totali pari ad € 6.046.340,24 (seimilioniquarantaseimilatrecentoquaranta/24 euro), risultante dalla somma della disponibilità finanziaria di € 3.514.766,02 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, della disponibilità finanziaria di € 2.443.250,10 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 23 del 04/08/2010 ed € 288.203,31 in esito alle revoche finanziarie ed alle economie rivenienti dagli avvisi di cui alle D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 22 e 23 del 04/08/2010;
- si è provveduto ad adottare con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 55 del 09/09/2013 il nuovo Avviso " Realizzazione sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana" 3° edizione, destinando il 70% della disponibilità finanziaria, per un importo complessivo pari a € 4.232.438,16 (quattromilioniduecentotrentaduemilaquattrocentotrentotto/16 euro);
- si è provveduto alla pubblicazione del suddetto Avviso sul BURP n. 124del 19/09/2013

Riscontrato che:

- a causa un mero refuso descrittivo l'art. 10 dell'Avviso veniva articolato come di seguito:

"Art. 10

Esclusioni

Saranno immediatamente escluse, senza ulteriori verifiche istruttorie, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
- prive della sottoscrizione in originale del soggetto richiedente;
- prive della fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità;
- relative ad interventi diversi e presentate dallo stesso soggetto;
- non pervenute in busta chiusa e sigillata o prive, sul plico di spedizione, della dicitura di cui al precedente art. 8."

In realtà l'art. 10 doveva essere articolato come di seguito:

"Art. 10

Esclusioni

Saranno immediatamente escluse, senza ulteriori verifiche istruttorie, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
- prive della sottoscrizione in originale del soggetto richiedente;
- prive della fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità;
- non pervenute in busta chiusa e sigillata o prive, sul plico di spedizione, della dicitura di cui al precedente art. 8."

Pertanto ritenuto necessario provvedere con urgenza alla rettifica e riadozione del medesimo articolo n.10;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale

DETERMINA

di confermare tutte le considerazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

di prendere atto del mero refuso descrittivo contenuto nell'art. 10 dell'Avviso adottato con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 55 del 09/09/2013 e pubblicato sul BURP n. 124 del 19/09/2013, di seguito riportato:

Art. 10

Esclusioni

Saranno immediatamente escluse, senza ulteriori verifiche istruttorie, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
- prive della sottoscrizione in originale del soggetto richiedente;
- prive della fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità;
- relative ad interventi diversi e presentate dallo stesso soggetto;
- non pervenute in busta chiusa e sigillata o prive, sul plico di spedizione, della dicitura di cui al precedente art. 8.

di rettificare e riadottare l'art. 10 del suddetto avviso come di seguito riportato:

Art. 10

Esclusioni

Saranno immediatamente escluse, senza ulteriori verifiche istruttorie, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
- prive della sottoscrizione in originale del soggetto richiedente;
- prive della fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità;
- non pervenute in busta chiusa e sigillata o prive, sul plico di spedizione, della dicitura di cui al precedente art. 8.

di confermare che tutti i termini temporali di partecipazione all'Avviso pubblico decorrono dalla data di pubblicazione sul BURP n. 124 del 19/09/2013;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.puglia.it - sezione Bollettino Ufficiale;

di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul “portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia” www.sistema.puglia.it - sezione bandi;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completo dell'Avviso e dei relativi allegati;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale);
- sarà reso disponibile sul “portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia” www.sistema.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà comunicato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II ed alle sei Province pugliesi;
- sarà comunicato al Responsabile dei Rapporti con il Partenariato, in copia, affinché ne sia garantita la massima diffusione sul territorio.

Il presente atto, composto complessivamente da n. 6 facciate, viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
dott.ssa Maria Antonia Iannarelli
